



BEFRIEND

Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: MINORI

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature vanno consegnate presso:

Segreteria del Servizio Civile Piemonte e Valle D'Aosta
Via Maria Ausiliatrice, 32 – 10152 Torino

Referente: Rosanna Todisco

Tel: 011.5224720- Fax: 011.5224721 – Cell: 388.3779558

Email: rosanna.todisco@31gennaio.net

Orario: dal lunedì al venerdì ore 9 – 13

Il progetto “BEFRIEND” intende agire sul Servizio di Comunità Residenziale Minori “Harambè” di Casale Monferrato (AL) che funge da intervento di sostituzione temporanea del nucleo familiare volto a garantire al minore condizioni esistenziali per quanto possibile normali e gratificanti. La Comunità offre un contesto di vita stabile, di tipo familiare, favorisce un equilibrato sviluppo comportamentale, psicologico, affettivo, relazionale e sociale del minore allontanato dal nucleo d'origine.

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5 (con vitto: i volontari consumeranno i pasti presso la mensa di ciascuna sede di attuazione progetto, secondo gli orari comunitari.)

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
ISTITUTO SACRO CUORE DI GESÙ	CASALE MONFERRATO (AL)	CORSO VALENTINO, 66 - 15033	5

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende incrementare le occasioni di relazione, formale e informale, degli ospiti della Comunità, per sostenerli in un percorso di autonomia che risponda alle loro esigenze: offerta di un luogo, fisico e relazionale, nel quale il minore si senta accompagnato e possa intrecciare la propria storia con quella delle altre persone presenti, utile a rielaborare i propri sentimenti e le proprie esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire la socializzazione al fine di entrare in relazione con gli adulti ed i coetanei in maniera adeguata.
- Favorire la crescita personale del saper fare qualcosa per sé e per gli altri nell'ottica dello sviluppo delle attitudini personali.
- Favorire percorsi di socializzazione tra pari al fine di creare reti amicali
- Offrire un clima di comunità che si esprime attraverso la gestione della casa, della quotidianità (personalizzazione degli spazi e dei tempi, possibilità di menu personalizzati, ecc.) e delle economie in stile familiare promuovendo l'introduzione di regole necessarie per un clima di reciproco rispetto e di convivenza adeguata
- Operare per il mantenimento e il proseguimento dell'iter scolastico, attraverso l'elaborazione delle modalità più adeguate e rispondenti alle differenti problematiche di ciascun ragazzo favorendo le condizioni affinché possa riscoprire il gusto dell'apprendimento.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo dei volontari
Azione 1 Partecipazione e socializzazione in città.	Colloqui formali e informali con gli ospiti nel primo mese di per conoscere ciò che preferirebbero fare nel loro tempo libero e individuazione delle possibili attività che potrebbero rispondere alle loro richieste.	Affiancare gli Educatori nella raccolta delle preferenze dei giovani ospiti delle attività nelle quali vorrebbero essere coinvolti. Supportare i giovani ospiti nella scelta delle loro preferenze valorizzando le loro potenzialità.
	Ricerca delle iniziative che il territorio offre per le attività ricreative, attraverso ricerche on line e contattando associazioni e enti	Supportare gli Educatori nella ricerca di attività sul territorio che possano rispondere ai desiderata degli ospiti. Analisi dei contesti e raccolta di dati di riferimento.
	Inserimento dell'ospite nell'attività comunicando ai responsabili (animatori, allenatori, conduttori...) gli obiettivi della	Supportare gli inserimenti degli ospiti nelle attività in affiancamento agli educatori. Accompagnare i ragazzi nei luoghi delle attività e partecipare agli eventi legati ad esse in cui sono protagonisti i

	partecipazione.	ragazzi (partite, saggi ecc). Supportare l'educatore nella creazione di rete con i conduttori, animatori e referenti delle attività. Analisi dei contesti e raccolta di dati di riferimento
	Incontri mensili di condivisione in comunità delle esperienze vissute all'esterno, di eventuali ripensamenti o intenzioni di scegliere occasioni più adeguate.	Affiancare gli Educatori nella gestione degli incontri mensili di condivisione. Osservazione delle dinamiche di gruppo tra gli ospiti durante gli incontri.
Azione 2 Cura di sé e degli spazi personali in comunità.	Tre incontri tenuti da psicologi ed ex ospiti della comunità con un percorso di recupero sul tema della cura di sé come condizione irrinunciabile per una vita sociale soddisfacente.	Affiancare gli Educatori nella gestione incontri mensili tenuti dagli psicologi; gestione del materiale necessario all'incontro; promozione degli incontri presso gli ospiti. Osservazione delle dinamiche di gruppo tra gli ospiti durante gli incontri.
	Disputa del campionato "Myself": i giovani ospiti, dopo una serie di 3 incontri con tema la cura di sé tenuti dagli educatori, si "sfidano" nel tenere in ordine se stessi e i propri spazi e assumere uno stile di vita adeguato.	Affiancare gli Educatori nella gestione del campionato "Myself": tenuta della classifica; promozione dell'attività presso gli ospiti; sostegno agli ospiti in maniera informale durante l'elaborazione delle proprie strategie e percorsi.
Azione 3 Opportunità di protagonismo	Attività 1 Organizzazione e gestione dei momenti festivi in Comunità intesi durante tutto l'anno (compleanni, Natale, Pasqua ecc).	Affiancare gli Educatori nella preparazione e realizzazione delle attività, con particolare cura verso i momenti festivi, favorendo il protagonismo dei ragazzi. Sostenere percorsi di valorizzazione, di crescita e di consapevolezza dei ragazzi.
	Attività 2 Animazione a turno del tempo libero comune in comunità attraverso attività ludiche e culturali.	Affiancare gli Educatori nella gestione quotidiana dell'attività stimolando i giovani ospiti all'animazione come espressione di sé e relazione con gli altri, ad integrare le finalità dell'attività stessa nel proprio percorso di crescita e recupero personale e a rendersi consapevoli dei risultati via via ottenuti.
Azione 4 Partecipazione all'attività di sostegno scolastico e doposcuola organizzate in Oratorio	Attività 1 Inserimento e accompagnamento nei gruppi di doposcuola e sostegno allo studio.: questa forma di intervento viene attivata nei confronti degli ospiti che in sede di	Affiancare gli educatori del doposcuola nelle attività di sostegno all'apprendimento con i ragazzi. Osservare le dinamiche di gruppo che si instaurano con i coetanei durante l'attività

	valutazione periodica e finale presentino una o più insufficienze.	
	Attività 2 Inserimento e accompagnamento nei percorsi pomeridiani di studio assistito individuale.	Affiancare gli educatori dei percorsi di studio individuale supportando i ragazzi e motivandoli.
Azione 5 Consapevolezza degli obiettivi e dei risultati mediante attività creative.	Attività 1 Ideare e produrre un programma radiofonico di 1 ora settimanale in cui i volontari di Servizio Civile Nazionale e i destinatari del progetto possano contribuire a redare i contenuti editoriali e intervenire come conduttori e ospiti	Affiancare gli Educatori e i professionisti nel coordinamento dell'attività di realizzazione del programma radio.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1.400

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità del volontario, nel caso l'OLP lo richieda, a svolgere attività anche la domenica, per periodi particolari (esercizi spirituali, campi estivi, particolari ricorrenze scolastiche, ecc.) o per periodi continuativi, sempre comunque per sei giorni la settimana;
- disponibilità, nel caso l'OLP lo richieda, ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali (31 gennaio: San Giovanni Bosco; 8 dicembre, l'Immacolata; ecc...);
- disponibilità a pernottare fuori dalla propria casa durante campi formativi/gite con i ragazzi destinatari del progetto, in particolare durante esercizi spirituali, campi invernali ed estivi dei ragazzi e dei giovani della scuola. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale (la domenica) o, eventualmente, festività infrasettimanali.
- tenere sempre presente il regolamento interno alla propria sede rivolto al personale educativo, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative della sede di servizio e al rispetto delle sue finalità religiose;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di

- servizio;
- disponibilità alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività (in particolare all'incremento delle ore di servizio durante i mesi estivi).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto della Federazione SCS/CNOS.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Conoscenze acquisite
<p>Dinamiche relazionali.</p> <p>Metodologie di Ricerca e analisi territoriale.</p> <p>Metodi per la raccolta e l'usabilità di dati e informazioni. Metodi di gestione di riunioni.</p> <p>Dinamiche di gruppo. Dinamiche relazionali. Comunicazione efficace. La rete dei partner nel territorio e contesto sociale e culturale del territorio di riferimento</p> <p>Dinamiche di gruppo</p> <p>Elementi di psicologia dell'età evolutiva e della famiglia.</p> <p>Acquisizione delle modalità di promozione di una attività.</p> <p>Pedagogia dell'educazione. Economica domestica.</p> <p>Tecniche di animazione ludico- ricreativa. Il sistema preventivo nella teoria e nella pratica pedagogica. Elementi di psicologia dell'età evolutiva.</p> <p>Elementi di dinamiche relazionali. Tecniche di animazione ludico- ricreativa</p> <p>Tecniche di osservazione. Relazione educativa. Relazione interpersonale. Elementi di didattica.</p> <p>Dinamiche relazionali. Tecniche di osservazione. Relazione educativa. Relazione interpersonale.</p> <p>Elementi di didattica. Conoscenza delle metodologie di interventi di progettazione educativo-didattica</p> <p>Tecniche per la redazione di un testo. Tecniche di conduzione radio.</p>

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il Servizio Civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
	- La mission, valori ed organizzazione degli enti salesiani
	- Lavoro per progetti
	- Analisi delle esperienze e delle aspettative
	- Processi di comunicazione
	- Gestione dei conflitti
	- Educazione, pedagogia, sistema preventivo

Durata: 50 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Moduli	Materia
<i>Modulo A Programmazione progettuale</i>	A.1_Ruolo delle strutture educative, in particolare delle comunità di minori nel territorio, oggi A.2_Organizzazione della sede di attuazione del progetto e destinatari A.3_La rete dei partner nel territorio e contesto sociale e culturale del territorio di riferimento A.4_Obiettivi del progetto
<i>Modulo B Pedagogia</i>	B.1_Integrazione della persona B.2_Disagio sociale e insuccesso scolastico, di socializzazione B.3_Relazione educativa e sistema preventivo B.4_Pedagogia nelle comunità per minori
<i>Modulo C Sociologia</i>	C.1_Ricaduta delle relazioni familiari sul processo di crescita e socializzazione C.2_Lavoro di équipe e lavoro di rete C.3_Gestione dei conflitti e diversità come valore C.4_Ascolto e capacità di lettura dei destinatari del progetto
<i>Modulo D Psicologia dell'età evolutiva/Tecniche di animazione</i>	D.1_Tecniche di gestione del gruppo D.2_Tecniche di gestione del gioco libero D.3_Tecniche di gestione attività ludico/ricreative D.4_Tecniche di gestione dei casi particolari
<p>Modulo E Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile all'interno della sede di attuazione del progetto</p>	
<p>Durata: 72 ore. Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.</p>	